

il ruolo delle donne nei vangeli: più grande di quello degli angeli



un futuro diverso

un futuro diverso.

**una preghiera di D.
Bonhoeffer**



Al cominciare del giorno, Dio ti chiamo. Aiutami a pregare e a raccogliere i miei pensieri su di te: da solo no sono capace. C'è buio in me, in te invece c'è luce; non solo, ma tu non m'abbandoni; non ho coraggio, ma tu mi sei d'aiuto; sono inquieto, ma in te c'è la pace; c'è amarezza in me, in te pazienza; non capisco le tue vie, ma tu sai qual è la strada. Padre del cielo, siano lode e grazie a te per la quiete della notte, siano lode e grazie a te per il nuovo giorno. Signore, qualunque cosa rechi questo giorno, il tuo nome sia lodato! Amen

vangelo e pace



Che fare di fronte alla cronica mancanza di pace nel mondo, di fronte alla permanente idolatria della tecnica militare e della corsa agli armamenti, di fronte al sovvertimento dei valori che spaccia per dovere eroico e patriottico quella che è soltanto mera barbarie? L'inaudito pensiero di Gesù nelle beatitudini del discorso della montagna consiste proprio nel cominciare dall'altro capo del filo. Non una preparazione militare sempre maggiore, ma il suo contrario, la totale inermità, dovrebbe rappresentare il fondamento del pensiero e dell'azione; invece di incutere per paura un'altra paura ancora maggiore, Gesù dichiarò beate le persone che cercano di sfuggire al circolo vizioso della violenza *accettando la propria inermità*, e rinunciano così ad ogni tipo di arma e che, invece di armarsi, intraprendono l'audace tentativo di vincere la loro paura e la loro angoscia partendo da Dio. Soltanto con una totale rinuncia alle armi e alla violenza, questa almeno era la speranza di Gesù, si arriverebbe finalmente a combattere ciò che rappresenta la radice di ogni male, cioè l'angoscia umana, invece di continuare, come è stato fatto finora, a peggiorare la nostra malattia lottando contro i sintomi dell'angoscia. L'umanità può armarsi fin che vuole, ma non si avvicinerà alla pace, anzi se ne allontanerà sempre più. Guardando in prospettiva allo sviluppo degli ultimi duemila anni questa visione delle cose non può che trovare conferma. Ma chi sarebbe già pronto a seguire questo criterio?

E.Drewermann

accendi in noi un fuoco



O Spirito di Dio, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in noi quello stesso fuoco che ardeva nel cuore di Gesù mentre egli parlava del Regno di Dio. Fa che questo fuoco si comunichi a noi, così come si comunicò ai discepoli. Fa che non ci lasciamo sopraffare o turbare dalla moltitudine delle parole, ma che dietro di esse cerchiamo quel fuoco che si comunica e infiamma i nostri cuori. Tu solo, Spirito Santo puoi accenderlo e a te dunque rivolgiamo la nostra debolezza, la nostra povertà, il nostro cuore spento, perché tu lo riaccenda del calore, della santità della vita, della forza del Regno. Donaci di comprendere il mistero della vita di Gesù. Donaci la conoscenza della sua persona, quella sublime conoscenza per la quale san Paolo lasciò perdere tutto. pur di comunicare alle sue sofferenze, e partecipare alla sua gloria

card. Martini

tomate tiempo...



tomate tiempo

prenditi tempo per pensare perché
questo è la fossa del potere

prenditi tempo per gridare perché
questo è il segreto del potere
perpetuo

prenditi tempo per leggere perché
questo è la base della saggezza

prenditi tempo per pregare perché
questo è il maggior potere sulla

terra

**prenditi tempo per amare ed essere
amato perché questo è il privilegio
dato da Dio**

**prenditi tempo per essere amabile
perché questo è il cammino della
felicità**

**prenditi tempo per ridere perché il
riso è la musica dell'anima**

**prenditi tempo per dare perché il
giorno è troppo corto per essere
egoista**

dall'Uruguay

Spirito senza confini



Vieni, Spirito Santo, e riempi di speranza il cuore del mondo. Rinnova il nostro cuore e rendilo capace di un amore senza confini.

Vieni, Spirito d'amore e illumina le strade della pace e della riconciliazione tra i popoli.

Vieni per tutti i poveri del mondo, per tutti quelli che piangono, per quelli che hanno fame e sete di giustizia.

Vieni, Spirito di vita, e accendi nel cuore di tutti un desiderio di comunione. Sostieni gli operatori di pace col soffio del tuo amore, con la tua luce ardente, con la forza della tua grazia. Rinvigorisci la nostra fede e rendici testimoni di speranza.

Vieni Spirito di Dio.

ispira la nostra tenerezza



Ispira al nostro cuore, o Signore, la tenerezza che conviene all'amore; fa che nella nostra condotta appaia in riflesso la tenerezza di Dio.

Ispiraci la vera, sincera bontà che si apre largamente alle gioie e ai dolori di ogni nostro fratello o sorella, per prendervi parte.

Ispiraci le parole di calda simpatia, di delicata attenzione, che possano recare sostegno, conforto, a tutti gli afflitti.

Ispiraci l'azione più appropriata,

il gesto affettuoso che sappia soccorrere, calmare, rallegrare, far dimenticare la pena.

Ispiraci sempre una mitezza più forte degli istinti di lotta, per procurare in mezzo ai conflitti, unione e riconciliazione.